

LE FIGURE GRAMMATICALI

AFERESI: soppressione della parte iniziale di un lessema.

Es: “Verno” per “inverno”

ANACOLUTO: frase in cui la seconda parte non è collegata alla prima in modo sintatticamente corretto.

Es. Chi pecora si fa, il lupo la mangia

APOCOPE: caduta della sillaba finale di un lessema

Es: “fé” invece di “fede”

ARCAISMO: vocabolo caduto in disuso

Es: “olire” invece di “odorare”; “frate” invece di “fratello”

BARBARISMO: lessema tratto da un'altra lingua

Es: reporter = corrispondente

ENALLAGE: uso della parte di un discorso invece di un'altra: l'aggettivo al posto del avverbio, modo e tempo di un verbo al posto di quelli consueti, ecc.

Es: “te lo dico domani” anziché “te lo dirò domani”

EPENTESI: inserimento di una sillaba all'interno di un lessema

Es. “dirizzare” al posto drizzare

IDIOTISMO: lessema tipico di una regione, di una provincia, di un paese

Es. “io tengo una casa” anziché “io ho una casa”

NEOLOGISMO: lessema di nuovo conio

Es. “allunare”, termine coniato per evitare un uso improprio del verbo “atterrare”

PARAGONE: aggiunta di una sillaba al termine di un lessema

Es. “potestate” (potestà)

PLEONASMO: uso di lessemi in sovrannumero rispetto alla completezza della frase

Es. mi si drizzavano i capelli in capo

PROTESI o PROTESI: anteposizione di una sillaba ad un lessema

Es. “discoprire” (scoprire)

SINCOPE: caduta di una sillaba intermedia di un lessema

Es. “battesmo” (battesimo)

SOLECISMO: vero e proprio errore di morfologia o di sintassi

Es. venghino a vedere

Definizioni

PAROLE: è l'atto concreto con cui il parlante utilizza la LANGUE

LANGUE: è il repertorio di possibilità comunicative disposizione di ciascun parlante

SEMIOTICA: critica che studia la letteratura come un sistema di **SEGNI** ovvero come un particolare strumento di comunicazione umana

STRUTTURALISTICA: critica che si occupa dei testi letterari assunti come prodotti composti da più fattori (parole, suoni, significati, rime ecc.) legati da relazioni reciproche e/o stratificati in vari livelli

SEGNO:

corrente minimalistica \Rightarrow Saussure

un mezzo artificiale costruito dagli uomini per comunicare tra di loro

SEMIOTICA DELLA COMUNICAZIONE

Corrente massimalistica \Rightarrow Peirce

tutto ciò che può essere assunto come sostituto significante di qualcosa d'altro

SEMIOTICA DELLA SIGNIFICAZIONE

STRUTTURA: un tutto formato da fenomeni solidali, tali che ognuno dipende dagli altri e non può essere quello che è che in e per la sua relazione con loro

FORMALE: si dice di una scienza che **si arresta sul messaggio**, non solo e per quanto esso è suono e struttura di rapporti fonetici e stile e valore compositivo, ma anche quanto e per quanto esso è significato > *scienze aferenziali*

CONTENUTISTICA: si predica di una scienza che **attraversa il messaggio** per giungere al referente ossia al piano di realtà che sta al di là del messaggio > *scienze referenziali*

SINTAGMA: combinazione di lessemi nella catena parlata

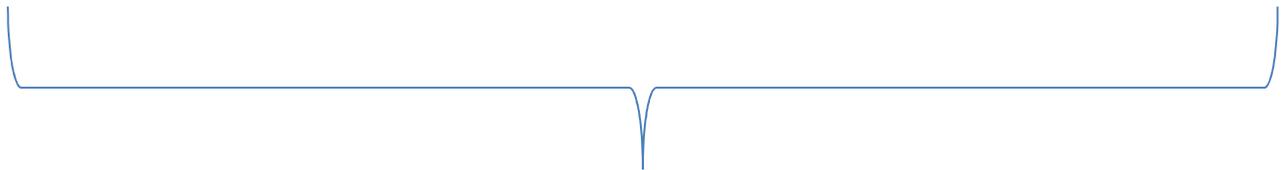
PARADIGMA: raggruppamento che si costituisce per forza di associazioni mentali fra lessemi aventi fra di loro affinità semantiche, o fonetiche o fono-semantiche

FONEMA: la più piccola unità priva di significato che si possa delimitare nella catena parlata

LESSEMA: l'unità minima di segno linguistico

CONNOTAZIONE: quell'alone di significati secondari di valori suggestivi ad origine semantica e/o fonetica, di richiami a poeti precedenti che si crea attorno al significato primo o denotativo del segno letterario

SEGNO ICONICO: un segno è un'icona allorché tra il rappresentante e il rappresentato esiste una relazione di somiglianza



Rielaborazione grafica e contenutistica dal testo:

Pier Luigi Cerisola, *TRATTATO DI RETORICA E SEMIOTICA LETTERARIA*, 1983, Ed. La Scuola, Brescia.